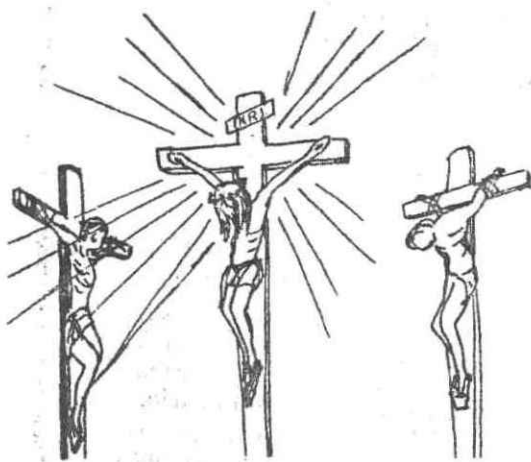


# Lettera aperta

PARROCCHIA S. LORENZO - CATTEDRALE — TRAPANI

Tel. 23.362



## QUARESIMA E PENITENZA

Carissimi,

la Quaresima è il momento battesimale e penitenziale. Infatti, in questo tempo forte, ogni cristiano è chiamato a percorrere un cammino di fede e di amore per celebrare, con cuore nuovo, la Pasqua del Signore e vivere in pienezza il messaggio evangelico.

Nella Quaresima del '79 ci siamo fermati al momento battesimale, in questa Quaresima ci fermeremo al momento penitenziale. La penitenza è l'incontro salvifico del peccatore con Dio.

Il cristiano quando pecca, dopo il battesimo, offende l'amore di Dio e ferisce anche la Chiesa nel senso che così facendo

impedisce e diminuisce nel mondo l'efficacia dell'azione della Chiesa, come segno che opera l'unione intima con Dio e l'unità di tutto il genere umano (L.G. 1).

Questa ferita non causa una separazione visibile e totale, perché, in virtù del carattere battesimale, il cristiano, sia pure peccatore, continua ad appartenere alla Chiesa, ma si tratta di un allontanamento o di una separazione interna e invisibile dalla carità salvifica della comunità.

Il ritorno alla pace, con la penitenza e col sacramento della Confessione, porta la remissione del peccato e il dono dell'amore divino ed ecclesiale, cioè il dono dello Spirito di Cristo, che unisce di nuovo il peccatore al Padre, a Cristo e alla Chiesa.

Ogni lunedì, martedì e mercoledì di quaresima e negli esercizi spirituali, vivremo insieme, alle ore 18,30, questo momento penitenziale.

Inoltre, in questa «Lettera Aperta», per togliere una certa confusione che serpeggia, nella nostra Parrocchia e nella Città di Trapani, desideriamo dirvi una parola chiarificatrice sui «Testimoni di Geova».

Vi accludiamo il calendario quaresimale che ci introdurrà nel mistero di Cristo, perché morti al peccato, possiamo risorgere con Lui a nuova vita, nella prossima Pasqua.

Vi abbracciamo nel Signore e Vi aspettiamo, con affetto.

Trapani, 2 Marzo 1980

Don Antonino Adragna - Parroco  
e La Comunità Impegnata «S. Lorenzo»

### Oggi, 2 Marzo Giornata «Pro Seminario»

«La Giornata Diocesana Pro Seminario ci faccia riflettere, ci faccia oranti al Padrone, della messe perché mandi operai, sia un'occasione per mobilitare tutte le forze parrocchiali e sensibilizzarle sempre più al tema delle vocazioni al sacerdozio, ci faccia prodighi per contribuire alle spese del Seminario» (dalla Lettera del Vescovo del 14-2-1980).

La nostra Parrocchia ha in Seminario due giovani: NICOLA RACH (III Liceo Classico) e ALBERTO GENOVESE (I anno di Teologia), ha raccolto nella «Giornata Pro Seminario '79» L. 400 mila ed ha fondato una borsa di studio «Peppe Cardinale» per i nostri seminaristi.

Preghiamo per i nostri chiamati e per tutte le vocazioni della santa Chiesa di Dio.

### Venerdì, 21 Marzo 1980 - Ore 16,30 VIA CRUCIS PER LE STRADE

ITINERARIO: Cattedrale (I) - Corso Vittorio Emanuele (II) - Piazzetta Notai (III) - Via Cuba - Piazzetta Cuba (IV) - Via Crociferi - Via S. Francesco di Paola - Piazza S. Francesco di Paola (V) - Via Todarò - Via Carrara - Corso Italia - Chiesa S. Pietro (VI) - Via S. Pietro (VII) - Piazza S. Giacomo - Piazza Scarlatti (VIII) - Vicolo Pesce - Piazza Lucatelli (IX) - Via Turretta - Via Nunzio Nasi (X) - Via Tartaglia - Piazza S. Francesco d'Assisi (XI) - Via Corollai (XII) - Via S. Lucia - Piazza S. Anna (XIII) - Piazza Iolanda (XIV) - Corso Vittorio Emanuele - Chiesa Cattedrale (XV: «La Resurrezione»).

Nella Chiesa Cattedrale, ore 18,30: Messa concelebrata presieduta da S. E. Mons. Vescovo.

Nei giorni 17-18-19-20 marzo alle ore 18,30: Esercizi spirituali sul tema: «Confessione e direzione spirituale» - Seguirà l'adorazione eucaristica.

Non mancate! E' un'ottima occasione per prepararci al Precetto Pasquale.

Dal 29 Marzo al 5 Maggio, nella Chiesa del Collegio si terrà, come sempre, una Lotteria di Beneficenza. I fedeli e i negozianti sono pregati di portare i doni in Parrocchia, al più presto possibile. Siate generosi! Grazie! Il Signore Vi ricompenserà!

# I TESTIMONI DI GEOVA

Ne avrete sentito parlare. Sono venuti a casa vostra, chiedendovi se vi interessa leggere e conoscere la Bibbia. Poiché siete cattolici, e la Bibbia è il Libro Sacro fondamentale della vostra fede, non avrete avuto difficoltà ad accettare pubblicazioni, volantini, forse anche qualche incontro in casa vostra, oppure in casa di altri.

Così avete scoperto che queste persone, con la Bibbia in mano, dimostrano che alcune verità che voi credevate fondamentali per la fede, in realtà non esistono affatto nella Bibbia, e perciò sono invenzioni della Chiesa.

Vi chiedete dunque chi siano queste persone, e venite a sapere che sono i «Testimoni di Geova».

È logico chiedersi, dunque:

- CHI SONO
- CHE COSA INSEGNANO
- SE POSSIAMO ASCOLTARLI.

Se discutiamo una dottrina, se non accettiamo una interpretazione, tutto ciò non intende attaccare né offendere persone verso le quali va il nostro rispetto.

● Ma come essi si impegnano nella diffusione di un messaggio che ritengono vero e valido, così noi abbiamo il dovere di confrontarlo con la nostra fede.

● Come essi pongono piena fiducia e totale adesione alla Bibbia, così noi abbiamo il dovere di ritornare a quel sacro testo che purtroppo conosciamo poco.

● Come essi dedicano gran parte delle loro forze, del loro tempo, allo studio e alla diffusione di un messaggio religioso, così anche noi dobbiamo chiederci se la nostra fede è povera culturalmente, senza impegno alcuno nella vita pratica.

Un incontro con i «Testimoni di Geova» può diventare per noi un invito a riscoprire la nostra fede, a capire quanta necessità abbiamo di riprendere lo studio della nostra fede cattolica che diamo come scontata senza conoscerla pienamente.

## CHI SONO ?

È difficile dirlo: non si possono chiamare *cristiani* perché non credono che Gesù Cristo è Dio e neppure *protestanti*, perché questi credono in Gesù Cristo, nella Santissima Trinità, studiano la Bibbia ecc.

I Testimoni di Geova si possono chiamare tutt'al più un movimento religioso, che in questi ultimi anni sta cercando con ogni sforzo e con grandi spese di propaganda di fare seguaci.

Li ha fondati un americano, nel secolo scorso, Carlo Russel, nato nel 1852 e morto nel 1916. Era stato educato tra i protestanti ma poi prese una strada propria e diede inizio a questa nuova setta. Senza averne la necessaria preparazione, interpretò la Bibbia e credette di scoprirci delle nuove verità che nessuno, non solo tra i cattolici ma neppure tra i protestanti, aveva mai trovata fino a lui. E così anche oggi continuano a fare i Testimoni di Geova: presentano i loro errori come se fossero verità contenute nella Bibbia.

Ecco però una conclusione che ognuno può tirare: è mai possibile che dopo circa duemila anni che è venuto il Signore Nostro Gesù Cristo, ci sia bisogno dei Testimoni di Geova per sapere cosa insegna la Bibbia? Di loro, che sono come gli ultimi arrivati? E che cosa ha creduto e insegnato per tanti lunghissimi secoli la Chiesa? È tutto sbagliato!

## CHE COSA INSEGNANO ?

C'è già un primo errore nel loro stesso nome o meglio nel nome con cui chiamano Dio: dovrebbero chiamarsi Testimoni di Jahvé. Tutti i veri conoscitori della Bibbia, cristiani ed ebrei o comunque studiosi seri, lo sanno; e se ci fu un tempo in cui prevalse quella pronuncia sbagliata (Geova), oggi non più, è stata rettificata e accettata in quella di Jahvé. Ma più gravi sono gli altri errori.

### 1) Negano il Mistero della Santissima Trinità

Perché le tre Persone divine del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo non sarebbero un solo Dio ma tre dèi.

Ricordiamolo: certamente il mistero della Santissima Trinità è il più alto della fede cristiana e supera la nostra intelligenza però è chiaramente insegnato dal Vangelo, là dove, per esempio, Gesù dice agli apostoli prima di lasciarli per salire al cielo: «Andate per tutto il mondo... istruite... battezzate nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo». Le tre Persone divine ci sono presentate come unica origine della nostra salvezza, della nostra nascita alla nuova vita (Cfr. Matteo 28, 19 e 3, 16).

### 2) Negano la Divinità di Gesù

Ma tutto il Vangelo, tutto il Nuovo Testamento è pieno della sua divinità: a cominciare dal primo capitolo del Vangelo di San Giovanni («il Verbo era Dio... e si fece uomo e abitò tra noi») e poi i miracoli che fece di propria autorità sulle forze della natura, sulle malattie, sulla morte.

### 3) Negano, in particolare, la resurrezione di Gesù

In questo, i Testimoni di Geova sono almeno logici: perché se l'ammettessero dovrebbero riconoscere che Gesù Cristo è vero Dio come è vero uomo.

Ma, ci dispiace per loro, la resurrezione di Gesù è alla base della religione cristiana, è l'argomento più forte usato già dagli apostoli per dar vita alla nostra fede. In altri termini, il cristianesimo nacque perché appunto Cristo è risorto. La sua morte aveva scoraggiato, disorientato, disperso i discepoli: solo quando lo videro risuscitato presero coraggio e affrontarono perfino la morte (Cfr. Luca 24, 39-43 o Atti 10, 41).

### 4) Negano l'immortalità dell'anima

Ma quante volte Gesù nel Vangelo parla del premio e del castigo eterno cioè oltre questa vita terrena! Questo insegnamento di Gesù si capisce soltanto se l'anima continua a vivere oltre la morte, diversamente è inutile parlare di «supplizio eterno» o di «gioia eterna» (Cfr. Ebrei 9, 27; Romani 2, 6; Matteo 19, 17; 25, 46).

### 5) Negano che Gesù sia presente nel Sacramento dell'Eucaristia

Sì, anche questo è un mistero tremendo e ancor prima dei Testimoni di Geova non vi credettero i giudei che ne udirono parlare da Gesù Cristo medesimo e non vi credet-



## CHI SONO? COSA INSEGNANO? POSSIAMO ASCOLTARLI?

tero neppure alcuni suoi discepoli. Ma Gesù non ritrattò una parola sul sacramento dell'Eucaristia: «Questo è il mio corpo... questo è il mio sangue... chi non mangia di questo pane e non beve di questo sangue non avrà la vita».

6) Il pallino dei Testimoni di Geova è però la questione sulla fine del mondo e sul numero di quelli che si salvano.

Sulla fine del mondo han voluto essere precisi e perciò han fatto dei calcoli che, a dir poco, sono anche ridicoli e che han dovuto rifare più di una volta.

Ma se Gesù stesso disse espressamente che nessuno sa quando verrà la fine del mondo! E aggiunse che quello che interessa è stare preparati, sempre vigilanti per quando verrà il Signore. Cioè a dire, ci ha detto che ci sarà la fine del mondo ma non volle rivelarci quando avverrà, ammonendoci anzi che Egli verrà di sorpresa, come un ladro...

E così per il numero di coloro che si salveranno. Han trovato nel libro dell'Apocalisse che ci sono 144 mila «segnati» con il sigillo dell'Agnello, lassù, in cielo e van dicendo che i salvati saranno solo tanti e non più, tra i quali — modestia a parte — sono inclusi loro, i Testimoni di Geova.

Ma senza voler fare discorsi difficili, c'è da dire che lo stesso libro dell'Apocalisse dice pure che oltre quei 144 mila, San Giovanni vide attorno al trono di Dio «una folla immensa che nessuno poteva contare d'ogni nazione, tribù e lingua...». Bisogna leggerla tutta la Bibbia e non soltanto ciò che fa comodo!

7) Infine, si attaccano alla Bibbia per affermare che perfino le trasfusioni di sangue sono proibite.

Ma Dio se proibiva nell'Antico Testamento lo spargimento del sangue, era oltre tutto per incutere orrore per la violenza, per il delitto. Le trasfusioni di sangue non c'entrano per niente. Siamo anzi in un campo del tutto diverso, nel campo della carità, dell'amore del prossimo, del comandamento nuovo di Gesù.

### PERCHÉ TANTO SUCCESSO?

Il segreto del successo dei Testimoni di Geova si basa su alcuni elementi che è bene segnalare:

1. Le possibilità economiche enormi di origine piuttosto misteriosa, che consentono loro di produrre pubblicazioni in decine di lingue e milioni di esemplari, di sostenere migliaia di militanti a tempo pieno, di finanziare incontri, manifestazioni, luoghi di abitazione, ecc. La solidità economica del movimento lo mette in relazione a grandi gruppi finanziari americani che trovano utile spendere denaro e interesse per questa operazione. Ed è spiegabile tale interesse: la dottrina dei Testimoni di Geova induce al disinteresse per i problemi sociali, politici, economici; tutta tesa verso un sogno apocalittico della fine e del giudizio del mondo da parte di Dio, non si interessa di quei problemi che la Chiesa cattolica ritiene invece essenziali perché si operi in nome della giustizia e della liberazione dell'uomo anche e sin d'ora, in questo mondo. E questa un'esigenza evangelica sentita oggi fortemente da tutti i cristiani; perciò le grandi centrali del potere, sia esso economico o politico, preferiscono una religione che produca un numero sempre più grande di credenti che si disinteressa dei loro disegni e delle loro urti.

2. La predicazione dei Testimoni di Geova, così incentrata sulla fine del mondo, sui temi apocalittici, fa grande presa su masse di uomini disorientati e disillusi dalla situazione attuale del mondo; è molto più difficile, esige più coraggio e intelligenza un intervento deciso, concreto, in nome di una fede che ritiene come suo dovere intervenire nella realtà del mondo; al contrario, il rimandare tutto a un imminente giudizio di Dio, evitando di giudicare, di intervenire, di lottare nella storia reale dell'uomo, e tutto questo in nome della Bibbia, appare più facile e inoltre più sicuro, dando anche la soddisfazione di agire in nome di Dio stesso.

La dottrina dei Testimoni di Geova offre insomma la possibilità di una «fuga» religiosa da quegli impegni che la fede cristiana domanda invece ai credenti.

3. Le «fessure» attraverso le quali si insinuano i Testimoni di Geova sono almeno due: il malcontento e la reazione verso la propria Chiesa, o verso persone della Chiesa, che è facile trovare tra i credenti; dando in mano una Bibbia, senza note esegetiche, dà l'impressione che ci si liberi da quella oppressione della Chiesa, di diventare dei maggiorenti che non hanno bisogno di altro se non della Parola di Dio senza alcun altro mezzo religioso, tanto meno la Chiesa; i Testimoni di Geova sfruttano questi malcontenti, che molte volte hanno ragione di essere, ma invece di aiutare a prendere le proprie responsabilità (magari di critica costruttiva e di contestazione, in seno alla Chiesa), essi creano tutta questa costruzione pseudo-dottrinale per sottrarre alla Chiesa i fedeli. È un modo evidentemente scorretto di agire, al quale ne è intimamente legato un secondo: essi si introducono soprattutto in ambienti di bassa o quasi nulla educazione culturale e religiosa, e in modo particolare in ambienti molto popolari che però conservano normalmente delle forze e delle capacità di entusiasmo per gli ideali religiosi; basta poco per fare breccia in questi ambienti e in queste persone, ma è evidentemente un'azione scorretta e che manca assolutamente di rispetto per la persona e per la verità.

### POSSIAMO ASCOLTARLI?

● Ascoltiamo pure i Testimoni di Geova, con il rispetto dovuto ad ogni persona umana in buona fede, ma sappiamo che ci condurranno ben presto in una via senza uscita se accettiamo anche minimamente le loro proposte.

● Accettiamo il loro invito a leggere e studiare la Bibbia ma sappiamo che non possiamo basarci su testi biblici che essi ci sottopongono; al contrario esiste oggi nella Chiesa e, grazie a Dio, anche nella nostra Parrocchia, un vasto patrimonio biblico che offre mille modi ai fedeli anche non preparati scientificamente per comprendere il messaggio religioso della Bibbia.

● Soprattutto: se seguiamo con qualche interesse la Chiesa del dopo-Concilio non sentiremo alcuna necessità di affidarci e neppure alcuna curiosità di ascoltare teorie così astruse e assurde, prive di ogni base di credibilità, come quelle divulgate dai Testimoni di Geova.

Funziona da alcuni mesi in Parrocchie un corso per la conoscenza della Bibbia. Gli incontri si svolgono ogni giovedì dalle ore 19,30 alle 20,30 nella «Sala Lorenzina» - in Via Domenico Giglio, 12 (a 30 metri dalla Cattedrale).



# CALENDARIO QUARESIMALE

## PRIMA SETTIMANA

24 Febbraio - PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA

«La professione di Fede»

25-26-27 Febbraio

— Ore 18,30: Tre Incontri sul tema: «La penitenza nella Bibbia e nella Chiesa»

29 Febbraio - Venerdì

— Ore 18,30: Liturgia penitenziale e S. Messa

1 Marzo - Sabato

— Ore 17,00: Assemblea comunitaria alla «Sala Laurentina»

## SECONDA SETTIMANA

2 Marzo - SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA

«Un confessore della Fede: Abramo, modello del credente»

GIORNATA «PRO SEMINARIO»

3-4-5 Marzo

— Ore 18,30: Tre incontri sul tema: «Riconciliazione e Comunione»

7 Marzo - Primo Venerdì

— Ore 18,30: S. Messa e Adorazione Eucaristica per le Vocazioni

8 Marzo - Sabato

— Ore 17,00: Assemblea comunitaria alla «Sala Laurentina»

## TERZA SETTIMANA

9 Marzo - TERZA DOMENICA DI QUARESIMA

«La nostra collaborazione: la Conversione»

10-11-12 Marzo

— Ore 18,30: Tre incontri sul tema: «La Chiesa nella vita di riconciliazione del cristiano»

14 Marzo - Venerdì

— Ore 17,30: Via Crucis

— Ore 18,30: S. Messa «Gruppo P. Pio»

15 Marzo - Sabato

— Ore 17,00: Assemblea comunitaria alla «Sala Laurentina»

## QUARTA SETTIMANA

16 Marzo - QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA

«La fedeltà incondizionata di Dio»

17-18-19-20 Marzo - ESERCIZI SPIRITUALI

— Ore 18,30: «La confessione e la direzione spirituale»

— Ore 19,15: Adorazione eucaristica

21 Marzo - Venerdì

— Ore 16,30: Via Crucis per le strade

— Ore 18,30: Messa concelebrata presieduta da S. E. Mons. Vescovo

22 Marzo - Sabato

— Ore 17,00: Assemblea comunitaria alla «Sala Laurentina»

## QUINTA SETTIMANA

23 Marzo - QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA

«La novità di vita donata da Dio»

24-25-26 Marzo

— Ore 18,30: Tre incontri sul tema: «Unità ritrovata con Dio e con la Comunità»

28 Marzo - Venerdì

— Ore 18,30: Liturgia Penitenziale e S. Messa

29 Marzo - Sabato

— Ore 17,00: Inaugurazione della lotteria di beneficenza alla Chiesa del Collegio

— Ore 17,30: Assemblea comunitaria alla «Sala Laurentina»

## SETTIMANA SANTA

30 Marzo - DOMENICA DELLE PALME

Grande giornata di raccolta per i poveri organizzata dalla «Charitas» per rendere gioiosa la Pasqua specialmente ai fratelli handicappati

— Ore 9,45: Chiesa Addolorata: Benedizione delle Palme e Processione alla Cattedrale

— Ore 10,30: Solenne Pontificale del Vescovo

— Ore 8-9-12-19: Altre SS. Messe

31 Marzo - 2-3 Aprile: ESERCIZI SPIRITUALI per:

- 1) I pescatori e i marittimi
- 2) Gli impiegati della Standa
- 3) Gli alunni del Liceo Classico
- 4) Gli alunni della Scuola Media
- 5) Gli alunni della Scuola Elementare

N.B. - Il Calendario del Sacro Triduo Pasquale nella prossima «Lettera Aperta».

## 1980 - Anno Internazionale degli Handicappati

### TESTIMONIANZA HANDICAPPATA

Tutte le persone che si sono occupate di noi handicappati, si sono limitate ad interventi sanitari e assistenziali raramente qualcuno si è occupato di noi come persone soggette all'emarginazione.

Avere locali idonei, scuole speciali e le attrezzature di ogni tipo di cui abbiamo bisogno è senza dubbio la prima cosa da fare, ma non è tutto. Si parla di carenze, di mancanza di personale qualificato, di istituti idonei ad ospitarci: tutti lo dicono; ma viene rivolta poca attenzione al fatto che molti di noi hanno bisogno di poco, che possiamo autogestirci in molte forme, che potremmo vivere anche fuori delle istituzioni.

La nostra emarginazione collettiva finisce per appiattire la nostra vita e crea ostacoli anche dove non sono. Le nostre anomalie vengono accettate e subite passivamente e a soffrirne siamo noi per primi. Io voglio essere utile, perché posso. Molti dei miei amici hanno bisogno di molte cure, ma io e tanti come me avremmo soprattutto bisogno di più amore e meno assistenza.

L'estate scorsa ero riuscita ad inserirmi nell'attività di un gruppo di giovani che si riuniva per discutere e fare qualcosa. Due di loro mi venivano a prendere e mi ricompagnavano ogni volta, a turno, poi però piano piano mi hanno trascurata... Ho saltato molte riunioni... forse ero diventata un peso, un impegno troppo pesante.

L'amicizia che stavo per conquistare si è perduta: solo qualche telefonata ogni tanto, ma è troppo poco per sentirmi vicina agli altri.

Michela, anni 20

**CHE COSA FARAI TU, QUEST'ANNO, E SPECIALMENTE IN QUESTA QUARESIMA, PER GLI HANDICAPPATI?**

# Lettera aperta

PARROCCHIA S. LORENZO - CATTEDRALE — TRAPANI

Tel. 23.362

## BUONA PASQUA



Carissimi fratelli e sorelle,

«La pace sia con Voi!», ripete instancabilmente Cristo Risorto.

E questo è anche il nostro augurio pasquale, per tutti Voi.

Vi inviamo la nostra «Lettera Aperta» nella speranza che Vi aiuti:

- a sentirVi di più parte viva della Chiesa chiamata a vivere in questo nostro quartiere «S. Lorenzo»;
- a capire meglio il mistero della liberazione che, in pratica, nella grazia ricevuta da Cristo, fra noi deve essere superamento delle separazioni, delle chiusure, delle solitudini, prodotte dai nostri egoismi.

Vi giunge questo foglio assieme al tradizionale ramoscello d'olivo benedetto, perchè, ad ogni famiglia, esso sia segno della pace che ci viene da Dio e che noi dobbiamo volere come riconciliazione con tutti.

È così che noi intendiamo esprimerVi il nostro augurio, chiedendoVi di compatire le nostre mancanze ed accettare il nostro servizio; offrendo la nostra preghiera al Signore perchè Egli Vi attiri da tutte le dispersioni ad una buona confessione e al Precetto Pasquale.

Con tanto e tanto affetto

TRAPANI, Domenica delle Palme, 30 Marzo 1980

**DON ANTONINO ADRAGNA - Parroco  
e LA COMUNITÀ IMPEGNATA «S. LORENZO»**

### SETTIMANA SANTA IN CATTEDRALE PRESIDUTA DAL VESCOVO

#### 3 APRILE — GIOVEDÌ SANTO

Ore 10,00 Messa del Crisma - Solenne Concelebrazione di Mons. Vescovo con tutti i sacerdoti della Diocesi - Benedizione degli olii.

Ore 17,30 Messa vespertina pontificale «Nella cena del Signore» - Rito della lavanda dei piedi - Adorazione eucaristica sino alle ore 24,00.

Ore 23,00 Ora di adorazione e di preghiera.

#### 4 APRILE — VENERDÌ SANTO - Giorno di astinenza e digiuno

Ore 17,30 Celebrazione della passione e morte del Signore.

#### 5 APRILE — SABATO SANTO - La Chiesa attende la Resurrezione

Ore 8,30 Azione extraliturgica: la comunità parrocchiale parteciperà con canti e preghiere alla «Processione dei Misteri» — Trovarsi dinanzi alla Cattedrale.

Dalle ore 17,00 alle ore 20,00: Confessioni.

Ore 22,30 Veglia pasquale nella notte santa.

#### 6 APRILE — PASQUA DI RESURREZIONE - Giorno assolutamente nuovo per l'umanità

Orario SS. Messe: Ore 8,00 - 9,15 - 12,00 - 19,00.

Ore 10,30 Solenne Pontificale.

### VIVIAMO CON CRISTO RISORTO

... SE DIVIDIAMO IL NOSTRO PANE CON L'ALTRO  
 ... SE SAPIAMO PENETRARE NEL CUORE DELL'ALTRO  
 ... SE SAPIAMO SCOPRIRE LA DIGNITÀ DELL'ALTRO  
 ... SE SAPIAMO COMPRENDERE L'ALTRO  
 ... SE SPEZZIAMO LA SOLITUDINE DELL'ALTRO  
 ... SE SAPIAMO PERDONARE  
 ... SE SIAMO SOLIDALI CON L'ALTRO  
 ... SE SAPIAMO RISCHIARE PER L'ALTRO  
 ... SE CI AMIAMO GLI UNI GLI ALTRI COME LUI CI HA AMATO  
 (Metti la tua offerta per i poveri nella cassetta che trovi nella navata centrale della Cattedrale! Renderai così gioiosa anche la PASQUA DEL POVERO!)

I RAMOSCELLI DI ULIVO CHE VENGONO DISTRIBUITI NELLE CASE E ALLA PORTA DELLA CHIESA SONO UN OMAGGIO DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE ALLE FAMIGLIE. LE OFFERTE RACCOLTE SONO A BENEFICIO DELLE OPERE PARROCCHIALI. GRAZIE PER LA VOSTRA GENEROSITÀ!



## APPELLO ALLE AUTORITÀ

**PER LA RESURREZIONE DEL CENTRO STORICO**

Nel Centro storico, tra poco, ci conteremo sulle dita di una mano. La nostra Parrocchia, per esempio, sta inesorabilmente scendendo verso la soglia dei cinque mila abitanti e la popolazione diventa sempre più vecchia, rendendosi impossibile un ricambio con famiglie giovani, e nulla, in concreto, si fa per impedire l'esodo.

Il problema dell'esodo si è, purtroppo, ultimamente, trasformato nell'unica soluzione per intere famiglie. Se si dovesse continuare così, entro alcuni anni, la Città storica si ridurrebbe ad avere la metà dei suoi abitanti.

Le cause sono note: ricerca di case più sane e soleggiate, munite di servizi di riscaldamento, fuga dai pianiterra, invasi dall'umidità, mancanza di adeguati servizi sociali.

Le giovani coppie sono costrette ad emigrare in periferia o addirittura in altri Comuni, come Erice, Paceco e Valderice. Tanto che pochissime sono le giovani famiglie presenti nel quartiere «S. Lorenzo». Senza una popolazione pluriclasse attiva e vitale, la Città non può aspirare ad una credibile rinascita; le attività produttive non possono, infatti, prescindere dal necessario supporto di una eterogenea composizione sociale.

Strettamente collegata alla contrazione della popolazione, è la chiusura di negozi e botteghe artigiane e perfino la chiusura di Chiese. E' evidente, dunque, come il problema non sia solo circoscritto al Centro storico, ma è un problema della Città.

Dappertutto alloggi sfitti, per lo più bisognosi di restauro e parecchi ai pianiterra.

Esistono anche numerosi palazzi vuoti (ex-ospedale, ex-carcere, ecc.), palazzi distrutti dalla guerra, che potrebbero essere ancora, recuperati nel quadro di un possibile risanamento e ristrutturazione di questa «vecchia» Città.

Ci sono delle leggi emanate proprio per il salvataggio e la ristrutturazione dei centri storici (L. 457/78; L. 25/80). Dobbiamo forse, attendere, per la loro applicazione, che ci crolli tutto addosso o che il centro storico, già inabitabile, divenga disabitato?

**Occorre, pertanto, rompere gli indugi e passare dalle parole e dalle carte ai fatti, pena un incontrollato aggravamento della già precaria situazione esistente.**

**Occorre incentivare delle attività produttive tradizionali anche per trattenere classi giovani; attuare un porto a dimensione internazionale; promuovere iniziative di risanamento, anche per sopperire alle attuali carenze di infrastrutture collettive; individuare ed acquisire alloggi di rotazione per consentire le operazioni di risanamento; garantire case abitabili a salvaguardia delle categorie meno abbienti...**

Auguriamo alle Autorità una Pasqua di Resurrezione che sia speranza per questo nostro Centro storico bisognoso di risorgere.

Trapani, 30 Marzo 1980

**DON ANTONINO ADRAGNA - Parroco  
e LA COMUNITÀ PARROCCHIALE «S. LORENZO»**



Degradanti e disgustosi particolari del Centro Storico

**IMPORTANTE!**

**1° MAGGIO, DALLE ORE 9 ALLE ORE 17, RITIRO SPIRITUALE AD ERICE (PRENOTARSI IN SACRESTIA) ED APERTURA DEL MESE MARIANO IN CATTEDRALE ALLE ORE 18.30. SARÀ PRESENTE PADRE UMILE.**

N. B. — Ogni sera del mese di maggio - Ore 18,30: Liturgia Eucaristica con riflessioni mariane.

**ATTENZIONE!**

**9 GIORNI A LOURDES DAL 2 AL 10 SETTEMBRE (IN TRENO) CON SOSTA A ROMA CON L'INCONTRO CON IL S. PADRE ED ESCURSIONE AL PRINCIPATO DI MONACO.**

**QUOTA: CIRCA L. 250.000 (INCLUSO L'ANTICIPO DEL 30% DA VERSARE ENTRO IL 30 APRILE QUALE QUOTA DI ISCRIZIONE)**



# Lettera aperta

PARROCCHIA S. LORENZO - CATTEDRALE — TRAPANI

Tel. 23.362

## Pellegrinaggio a Lourdes

CON SOSTA A ROMA PER L'INCONTRO COL PAPA

FINALITÀ: Per la salvezza della Parrocchia delle anime nostre

Carissimi,

dal 2 al 10 Settembre p.v. andremo, in treno, a LOURDES, in pellegrinaggio di amore e di speranza, testimonianza di fede e di unità. La Madonna ci attende, è la Madre della nostra Comunità Parrocchiale, Colei che continuamente intercede a nostro favore.

Difficoltà non ne devono esistere, né di salute, perché Ella veglia su di noi, né di mezzi, perché la Provvidenza, stringendo i denti, la possiamo trovare quasi tutti.

Attendo con gioia e direi con impazienza la vostra adesione. Fate presto perché i posti sono limitati. Fate conoscere l'iniziativa anche ad altri fratelli che non vivono nella nostra Parrocchia. Ci fermeremo anche due giorni a Roma per l'udienza col Papa, e al ritorno da Lourdes faremo una escursione al Principato di Monaco.

La preghiera e l'offerta dei disagi della nostra vita siano la preparazione al nostro pellegrinaggio.

Allego il programma, con le quote. Consiglio, anche per stare insieme, la categoria più economica C/cc, con cuccetta, di L. 275.000.

La Vergine Santissima che abbiamo tanto invocato nel mese di maggio, da poco trascorso, ci benedica ed assista la nostra Comunità Parrocchiale.

Con tanto e tanto affetto.

Trapani, 8 Giugno 1980

Il vostro Parroco

Don ANTONINO ADRAGNA

### PROGRAMMA

#### DEI NOVE GIORNI DI PELLEGRINAGGIO

- 1° GIORNO (martedì 2 Settembre): Ore 4 partenza da TRAPANI — Verso le ore 7 partenza da PALERMO — Verso mezzogiorno a MESSINA — A NAPOLI cestino per la cena — ROMA, pernottamento.
- 2° GIORNO (mercoledì 3 Settembre): ROMA, pensione completa. Mattino libero, pomeriggio incontro col S. Padre.
- 3° GIORNO (giovedì 4 Settembre): ROMA, colazione e Liturgia. In torpedone visita alle Basiliche Maggiori e giro di orientamento. Pranzo e nel primo pomeriggio partenza, cestino per la cena.
- 4° GIORNO (venerdì 5 Settembre): Colazione e pranzo in treno ed arrivo a LOURDES nel primo pomeriggio.
- 4°, 5°, 6°, 7° GIORNO (5/6/7/8 Settembre): Permanenza a Lourdes. Pontificale - Solenne Via Crucis - Liturgia alla Grotta - Visita alle Basiliche e ai ricordi di S. Bernardetta. Processione Eucaristica e Fiaccolata. Escursione facoltativa alle Grotte di Bétharram oppure a Pont d'Espagne (L. 7.000 da versare in viaggio).
- 7° GIORNO (lunedì 8 Settembre): Dopo la cena in albergo partenza da LOURDES.
- 8° GIORNO (martedì 9 Settembre): Colazione in treno e arrivo a NIZZA. In torpedone per la «Moyenne Corniche» passando per Montecarlo, al Principato di Monaco. Liturgia nella Cattedrale. Pranzo e cena in treno con cestino.
- 9° GIORNO (mercoledì 10 Settembre): Mattino arrivo a MESSINA e proseguimento per PALERMO dove l'arrivo è previsto verso mezzogiorno. Arrivo a TRAPANI nel primo pomeriggio.

### QUOTE

(incluso l'anticipo del 30% da versare all'iscrizione)

- «CATEGORIA A/cc»: a Lourdes alberghi 2 stelle, nuove norme, camere con W.C. e bagno o doccia. A Roma alberghi di 2° cat., camere con bagno. Cuccette a 6 . . . . . L. 350.000
- «CATEGORIA A»: come sopra, ma senza cuccette . . . . . L. 315.000  
- supplemento camera singola per «A/cc» e «A» . . . . . L. 30.000
- «CATEGORIA B/cc»: a Lourdes alberghi 1 stella nuove norme, a Roma istituto. Cuccette a 6 . . . . . L. 300.000
- CATEGORIA «B»: come sopra, ma senza cuccette . . . . . L. 265.000  
- supplemento camera singola per «B/cc» e «B» . . . . . L. 25.000
- «CATEGORIA C/cc»: a Lourdes alberghi 1 stella. A Roma istituti. Cuccette a 6 . . . . . L. 275.000
- «CATEGORIA C»: come sopra, ma senza cc. - supplemento camera singola per «C/cc» e «C» . . . . . L. 20.000

#### NOTA BENE:

- 1) Nelle quote non è compreso il viaggio TRAPANI - PALERMO e viceversa.
  - 2) Le quote comprendono: a) viaggio ferroviario in 2° classe a 6 per compartimento; b) alloggio secondo la categoria prescelta; c) vitto dalla cena del 1° giorno alla cena dell'8° giorno; d) trasporti e visite come da programma; e) assistenza sanitaria E.A.; f) manuale guida, libretto di preghiere e distintivo. Bevande ed extra sono a carico dei partecipanti.
  - 3) Le iscrizioni si chiudono improrogabilmente 60 giorni prima (2 luglio 1980) della partenza o per esaurimento posti disponibili. Il saldo è da versare entro lo stesso mese di luglio.
  - 4) Le quote sono indicate in base ai prezzi e ai cambi al 31-1-1980 e sono suscettibili di variazioni.
  - 5) Si viaggia con l'IVET PELLEGRINAGGI PAOLINI. E' indispensabile il passaporto o la carta d'identità valida (cioè non deve avere sul retro la scritta «Non valida per l'espatrio»), da portare in viaggio.
- Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi: Parrocchia S. Lorenzo (Mons. A. Adragna o Don F. Giuffrè Tel. 23362 - Rag. Sanicola Tel. 26202 - Sig. Scalabrino Tel. 40351)

Il 16 Maggio 1980 cessava di vivere Sua Eccellenza Mons. CORRADO MINGO, Vescovo di Trapani dal 1951 al 1961. A Dio Padre, dal quale discende ogni dono perfetto, innalziamo un canto di ringraziamento per averci donato un Vescovo buono, che ha speso la sua vita per il bene delle anime, prima in questa nostra Diocesi e poi nell'Arcidiocesi di Monreale.

Al Vescovo Corrado assicuriamo la nostra continua preghiera, fiduciosi che lui, presso il Signore e presso la Mamma del Cielo, che ha tanto amato, non dimenticherà noi che siamo stati oggetto delle sue prime cure pastorali.

DOMENICA 15 GIUGNO 1980

**PROCESSIONE DEL SS. SACRAMENTO**

La solennità del Corpo e del Sangue di Gesù Cristo, nostra salvezza, LITURGICAMENTE si celebra, oggi 8 giugno.

Data la coincidenza con le elezioni amministrative, la solenne Processione Eucaristica avrà luogo domenica 15 giugno.

**PROGRAMMA**

**15 Giugno - Ore 18,30:** Tutte le Associazioni converranno nella Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù dove sarà celebrata la Liturgia Eucaristica presieduta dal Vescovo.

**- Ore 19,30:** Avrà inizio la processione per Via Giovan Battista Fardella (lato nord), Piazza Vittorio, Via Garibaldi, Via Torrearsa, Viale Marina, Viale Duca d'Aosta, Corso Vittorio Emanuele, Cattedrale.  
Deposto il Santissimo, sarà celebrata la S. Messa nella stessa Cattedrale.

Si prega vivamente di adornare e illuminare i balconi del percorso indicato.

LUNEDI' 16 - MARTEDI' 17 - MERCOLEDI' 18 GIUGNO 1980

**RACCOLTA DI CARTA INDUMENTI USATI E TESSUTI**

OCCASIONE BUONA PER LIBERARE SCAFFALI E ARMADI DALLA ROBA INUTILE E FUORI USO

● **SI RACCOLGONO:** Abiti, maglioni, canovacci, biancheria, cappelli, coperte, tessuti di ogni genere (da depositare in questo accluso sacco di plastica).

Inoltre si raccoglie carta e cartoni (da legare in pacchetti, a parte).

● **NON SI RACCOLGONO:** Scarpe, metalli, plastica, vetro ecc.

Il giorno 16 o 17 o 18 giugno (vedi indicazione posta sul sacco) i giovani della Parrocchia ritorneranno nella vostra casa per ritirare la carta ed il sacco pieno o vuoto.

**CENTRO DI RACCOLTA:** Sala Laurentina - Via D. Giglio, 10 - Tel. 23362

Tutta la roba non buona viene mandata al macero e il ricavato destinato ai bisognosi, mentre i vestiti in buono stato vengono recuperati per l'armadio dei poveri, che è aperto ogni venerdì dalle ore 17,00 alle 18,30.

UN GRAZIE VIVISSIMO PER LA VOSTRA COLLABORAZIONE! UN MODO FACILE PER AIUTARE GLI ALTRI! OGGI NON SI PUÒ ESSERE FELICI DA SOLI!

SABATO 28 GIUGNO - ORE 19 - « AUDITORIUM S. AGOSTINO »

**CONCERTO di BENEFICENZA**  
del giovanissimo pianista

*Salvatore Spanò*

All'ingresso la Caritas Parrocchiale vi chiederà un'offerta libera, in occasione dell'Anno Internazionale a favore dei fratelli handicappati.

**PROGRAMMA**

W. A. MOZART  
- Sonata IX K. 310  
- Allegro maestoso  
- Andante cantabile  
con espressione  
- Presto

R. SCHUMANN  
- Slancio (dall'Op. 12)

E. GRIEG  
- Notturmo Op. 54 n. 4  
- Papillon Op. 43

F. CHOPIN  
- Ballata n. 1 in Sol min.  
Op. 23

E. VON DOHNANHY  
- 3ª Rapsodia

G. C. SONZOGNO  
- Burlesca

**CALENDARIO**

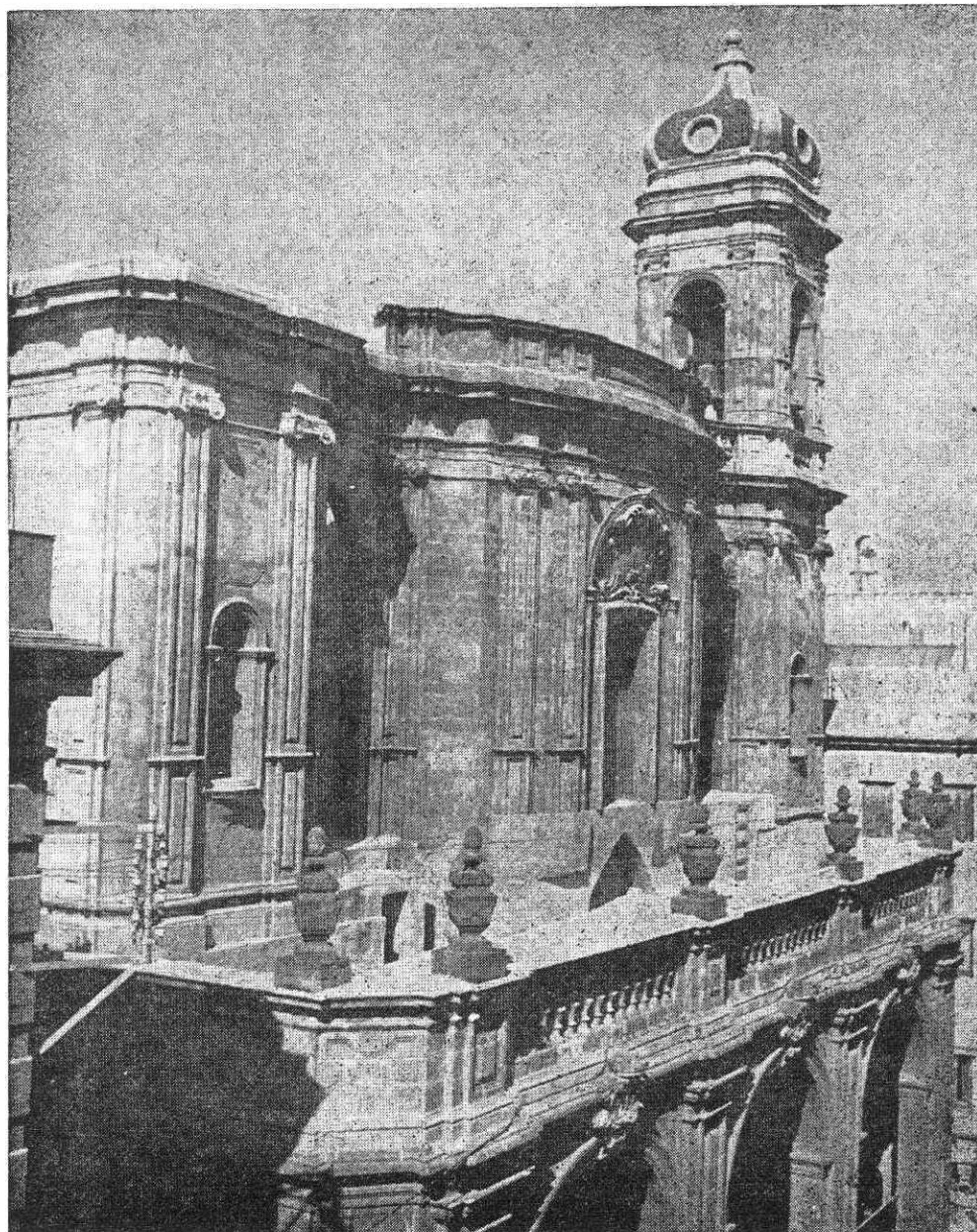
- **8 Giugno - Domenica**  
SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO  
Ore 10,30: Pontificale e Prima Comunione
- **10/11/12 Giugno**  
Ogni sera ore 18,30: **Triduo in onore del Sacro Cuore di Gesù** con ora di adorazione
- **13 Giugno - Venerdì**  
SACRATISSIMO CUORE DI GESU'  
Ore 18,30: S. Messa solenne  
  
(N.B. - Quest'anno la festa di S. Antonio si omette)
- **14 Giugno - Sabato**  
Ore 17,00: Sala Laurentina - Assemblée di tutti i giovani della Parrocchia
- **15 Giugno - Domenica**  
PROCESSIONE «CORPUS DOMINI»  
  
(N.B. - Vedi programma a fianco)
- **16/17/18 Giugno**  
GRANDE RACCOTA TESSUTI, INDUMENTI USATI E CARTA  
Messa comunitaria a chiusura di ogni giorno di lavoro.
- **20 Giugno - Venerdì**  
Ore 18,30: S. Messa per il Gruppo di Preghiera «P. Pio»
- **21 Giugno - Sabato**  
Ore 19,30: Sala Laurentina - **Consiglio Pastorale Parrocchiale** sul tema: «Feste patronali e attività estive '80»
- **28 Giugno - Sabato**  
Ore 19,00: Auditorium S. Agostino - **Concerto di beneficenza del pianista SALVATORE SPANO'**
- **29 Giugno - Domenica**  
SS. PIETRO E PAOLO  
18° Anniversario dell'ordinazione sacerdotale del Parroco  
Ore 11,30: S. Messa di 1ª Comunione  
Ore 18,00 (prima della Messa): Ora di adorazione e consacrazione della Parrocchia al S. Cuore (a chiusura del mese di Giugno)
- **30 Giugno - Lunedì**  
RITIRO SPIRITUALE DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE DALLE ORE 8,30 ALLA SERA (Si andrà fuori Trapani) - Portare pranzo a sacco.
- **4 Luglio - Primo Venerdì del mese**  
Ore 18,30: Messa e ora di Adorazione per le vocazioni sacerdotali
- **5 Luglio - Sabato**  
Nel pomeriggio la Comunità si recherà a Castellammare per partecipare all'**Ordinazione Sacerdotale di don Aldo Giordano**
- **25 Luglio - Venerdì**  
VII ANNIVERSARIO DELL'ORDINAZIONE EPISCOPALE E II ANNIVERSARIO DELLA SUCCESSIONE PER COADIUTORIA DI S.E. MONS. EMANUELE ROMANO, NELLA SEDE DI TRAPANI  
Ore 18,30: Concelebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo.
- **26 Luglio - Sabato**  
FESTA DI S. ANNA  
**Giornata Comunitaria nel Monastero di S. Anna, nel Comune di Erice** (vedi programma che sarà appeso alla porta della Chiesa) - Portare pranzo a sacco.
- **1 Agosto - Venerdì**  
Ore 18,30: Inizia la **Quindicina in onore della Madonna di Trapani**.



# Lettera aperta

PARROCCHIA S. LORENZO - CATTEDRALE — TRAPANI

Tel. 23.362



## Domenica 26 Ottobre Festa della Comunità Parrocchiale

Carissimi,

il 24 ottobre ricorre l'anniversario della dedicazione della nostra Chiesa «S. Lorenzo», che è stata eretta Parrocchia nel 1421 e Cattedrale nel 1844, con Bolla del Papa Gregorio XVI. La festa liturgica la celebreremo domenica 26 ottobre per una maggiore partecipazione dei fedeli.

La dedicazione della Cattedrale è festa di tutta la Comunità Diocesana ed è anche, in modo particolare, la festa della nostra Comunità.

Come i nostri padri hanno costruito questo sacro Tempio pietra su pietra, così noi, che siamo «pietre vive», dobbiamo costruire la Chiesa delle anime nostre.

Quanto qui vediamo fatto materialmente nei muri di questa Cattedrale, sia fatto spiritualmente nelle anime nostre; e ciò che vediamo compiuto nelle pietre, si compia nei nostri cuori per opera della Grazia di Dio e nell'amore fraterno.

Nella Chiesa — comunione degli uomini con Dio e tra loro — dobbiamo sentirci corresponsabili del mantenimento dell'unità e della vitalità di questo edificio vivente.

QUESTA FESTA DELLA COMUNITA' SARA' VISSUTA DA NOI CON IL SEGUENTE PROGRAMMA :

GIOVEDI' 23, VENERDI' 24, SABATO 25 - Ore 18,30 : Triduo in preparazione alla festa con il tema: «Cristo, tempio di Dio - Il Cristiano, tempio di Dio - La Comunità, tempio di Dio». Predicherà Mons. Michele Manuguerra

DOMENICA 26 - Ore 8 - 9,15 - 10,30 - 19,00: SS. Messe - Ore 11,30: Messa solenne del Vescovo  
Ore 15,30: Alla sala «Laurentina» cinema (gratis) «Resta con noi» (per piccoli e adulti)  
Dalle ore 20,00 alle ore 22,00: Adorazione Eucaristica (ingresso dalla sacrestia e via Giovanni XXIII)

Veniamo tutti dal riposo estivo, e siamo stanchi a furia di rimanere fermi, siamo sfiniti a forza di non muoverci. Mettiamoci in cammino insieme. Vi accludiamo un foglio ciclostilato per un vostro inserimento nella Comunità dei credenti, come cristiani attivi. Compilatelo e venite con noi. Nella prossima «Lettera aperta» Vi presenteremo il programma di questo nuovo anno pastorale 1980-81. Vi aspettiamo e Vi abbracciamo tutti nel Signore.

Trapani, 18 Ottobre 1980

Don ANTONINO ADRAGNA - Parroco  
e la «Comunità San Lorenzo»

**GENITORI ! ISCRIVETE I VOSTRI FIGLI ALLA SCUOLA DI CATECHISMO !**

**DOMENICA 5 OTTOBRE** è iniziata la scuola di catechismo per i fanciulli delle scuole elementari e delle medie. Le iscrizioni si chiuderanno **domenica 9 novembre**. Firmate l'acclusa scheda inviata ai vostri figli.

# E' MORTO MONS. FRANCESCO RICCERI

## IL VESCOVO "COSTRUTTORE" IL PASTORE DELLA CARITA'

Alle ore 16 del 28 luglio u.s., a Biancavilla, si addormentava nella pace del Signore **Mons. FRANCESCO RICCERI**, nato il 20 aprile 1903, consacrato Vescovo il 28 aprile 1957, eletto Vescovo di Trapani il 15 maggio 1961, ritiratosi dalla Diocesi, per raggiunti limiti di età, il 28 luglio 1978.

La nostra Parrocchia si è rattristata e si è sentita povera per questa morte. Prima delle parole della gioia e della speranza, com'è giusto nel contatto cristiano con la morte, la tristezza ha invaso il nostro cuore. Si tratta della buona tristezza che nasce dal realismo cristiano, il quale non ignora il vuoto che una creatura umana, andandosene per sempre, lascia sulla terra e nel cuore degli uomini.

Nel Vescovo Ricceri abbiamo ammirato ed amato soprattutto l'uomo e la sua enorme capacità di comprensione e di affetto. Egli rimane nella storia della nostra Diocesi non solo come il «**Vescovo costruttore**», ma come il «**Vescovo della accoglienza e della speranza**».

Ad ascoltare il cuore e la memoria, non finiremmo di parlare di Lui. Ognuno non ha ora che da continuare, in fondo al cuore, il discorso con Lui.

Pubblichiamo il suo testamento spirituale, ma tutti comprendiamo che non si tratta di un testamento, ma di un'eredità che deve essere vissuta da noi tutti.



### TESTAMENTO OLOGRAFO

Oggi, 6 Agosto 1970, nel sacro raccoglimento dell'Abbazia Benedettina di Vallombrosa, dinanzi a Dio che mi vede, scrivo le mie ultime volontà, per il giorno in cui al Signore piacerà di chiamarmi.

Dalle Sue mani fin d'ora accetto qualsiasi genere di morte Egli vorrà mandarmi, nel modo, nel tempo, nel luogo che a Lui piacerà.

Lo ringrazio del dono divino della vocazione che Egli mi ha dato, e per aver chiamato me, indegnissimo, all'onore incomparabile del Sacerdozio cattolico e dell'Episcopato.

Ho lavorato nel Suo servizio ed ho cercato di avere di mira nel mio operare la sua gloria e il bene delle anime. Se ho portato nel mio ministero tutti i difetti e le debolezze della mia natura, se non ho pienamente corrisposto all'abbondanza di grazie di cui la sua munificenza infinita mi ha ricolmato, a Lui fin d'ora domando umilmente perdono, impegnandomi a spendere meglio il restante di vita che Egli vorrà darmi.

Mi è caro ancora professare la mia Fede integra, cristiana e cattolica e la mia illimitata soggezione alla Santa Chiesa Apostolica Romana e la mia devozione, obbedienza e venerazione all'Augusto Pontefice, Vicario di Cristo.

Ai miei diletti Sacerdoti chiedo che mi siano larghi del loro compatimento per tutte le negligenze, le mancanze, la pigrizia che nel mio ministero hanno notato. Se non sono stato per essi il Pastore irreprensibile, se sono stato loro di cattivo esempio, se involontariamente sono stato pietra di inciampo, a tutti, di cuore, sentitamente chiedo perdono, mentre in ispirito li abbraccio tutti, senza distinzione, come senza distinzione tutti li ho amati, appartenenti ad una medesima famiglia, oggetto di una medesima sollecitudine, pastorale e paterna.

Un grazie sincero vada a quanti mi hanno coadiuvato nel ministero pastorale e a tutte quelle anime buone che hanno sposato gli interessi della Chiesa, e a quanti, col loro zelo, mi sono stati di conforto, di ammirazione e di esempio.

Se qualcuno, involontariamente o no mi avesse fatto del male, se qualcuno mi avesse offeso, dinanzi a Dio che mi vede, dichiaro che nessun risentimento ho verso di lui, e prego che perdoni a me, come di cuore ho a tutti perdonato.

Con affetto benedico, uno per uno, tutti i diletti figli della Diocesi di Trapani, e da essi invoco la carità di una preghiera per l'anima mia: e, se il Signore, come spero, per la sua misericordia infinita e l'intercessione della Mamma Santissima, vorrà chiamarmi al gaudio eterno, sarò grato dal Cielo per quei suffragi che me ne avranno anticipato il possesso.

+ FRANCESCO RICCERI, *Vescovo*

- SABATO 1 NOVEMBRE: Festa di Tutti i Santi - Obbligo della partecipazione alla Messa - Orario festivo delle Messe
- DOMENICA 2 NOVEMBRE: Commemorazione dei fedeli defunti - Messe in parrocchia e non nelle cappelle del cimitero.

### DAL 2 AL 9 NOVEMBRE OTTAVARIO PER I DEFUNTI

OGNI SERA ALLE ORE 18,30 CI UNIREMO IN PREGHIERA E FAREMO EUCARISTIA  
IN SUFFRAGIO DI COLORO CHE CI HANNO AMATO E DI TUTTI I NOSTRI MORTI



Il Parroco

APPELLO DELLA CARITAS PARROCCHIALE SAN LORENZO CATTEDRALE TRAPANI  
AIUTIAMO I NOSTRI FRATELLI TERREMOTATI DELLA CAMPANIA E BASILICATA

La Caritas San Lorenzo Cattedrale, d'intesa con la Caritas Italiana, ha creato un CENTRO DI RACCOLTA per l'invio di coperte, biancheria, materassi, cuscini e vestiario esclusivamente nuovi e di offerte di denaro in favore dei fratelli terremotati.

Gli aiuti dovranno confluire presso la Parrocchia San Lorenzo dalle ore 9 alle 12 e dalle 17 alle 20 di tutti i giorni.

Il nostro recapito telefonico è il seguente: 23362.

Si precisa che, per quanto riguarda i volontari che intendono recarsi presso le zone terremotate, essi dovranno dichiarare la propria competenza specifica e dovranno essere del tutto autosufficienti.

TUTTO quanto offerto verrà portato direttamente dal nostro centro di raccolta nelle regioni colpite dal sisma, con automezzi propri.

Domenica 7 dicembre dalle ore 9 alle ore 12: DONAZIONE DEL SANGUE in Cattedrale, per i terremotati, a cura dell'AVIS.

Inoltre si precisa che il nostro Centro non ha autorizzato e non autorizzerà nessuno ad effettuare raccolte a domicilio.



PER LA CARITAS "S. LORENZO"

(Don Antonino Adragna - Parroco)

*Don Antonino Adragna*

Un simbolo vivo di carità

**Il Papa alla gente disperata**  
**«Sono venuto tra voi**  
**come vostro fratello»**



**Appello ai cittadini:**

**servono coperte**

**SOCcorsi**

**OFFERTE**

**VOLONTARI e fondi**  
per la gente colpita dal sisma

**roulottes**  
**latte**

**Appello ai cittadini:**  
**recatevi a donare sangue**

**Per i terremotati**



**ANCORA UNA TRAGEDIA NEL SUD**

**casertà**

**benevento**

**avellino**

**napoli**

**potenza**

**salerno**

**matera**

**Hanno perduto tutto**  
**ma non vogliono**  
**lasciare**  
**la loro terra**

**ai terremotati**

**la «solidarietà della Nazione»**

**LA PARROCCHIA CATTEDRALE** apre una sottoscrizione

**Raccolte di indumenti**  
**per le popolazioni terremotate**

**per aiutare i sinistrati**

**INFORMAZIONI TEL. 23362**